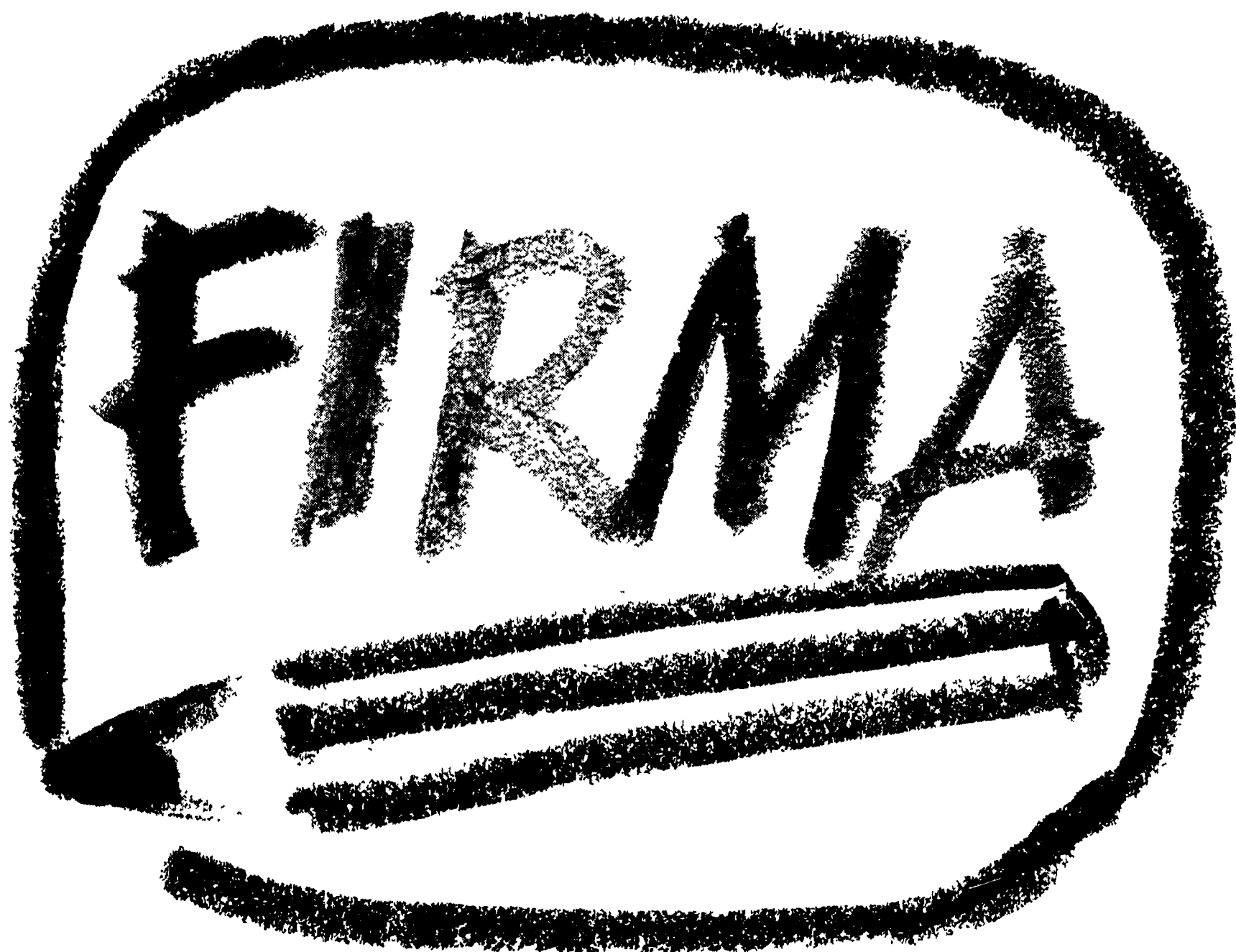


LIBERI DI SCEGLIERE!



il referendum sulla legge Mammi

Per portare da tre a una (come in Europa) il numero di reti che un singolo privato può possedere. Riformando anche la Rai, nessuno potrà più costruire nuovi monopoli e si potrà avere la pluralità di informazioni e di culture.

Per impedire che in televisione troppi spot interrompano film e opere teatrali. La pubblicità, come nel resto d'Europa, dovrà essere trasmessa prima, dopo e tra un tempo e l'altro. Ci guadagneranno la qualità del film e il benessere degli spettatori.

Per spezzare il monopolio della pubblicità (circa il 90 per cento del mercato) da parte di Rai e Fininvest. Si libereranno così risorse per favorire nuove imprese nel campo dell'informazione.

Il referendum è promosso da:

Acli, Anac, Ampas, Arci, Arci Nova, Aspe, Avvenimenti, Associazione l'Altritalia, Convenzione dell'alternativa, Cnca, Costituente della strada, Feder consumatori, G.A., Gruppo di Fiesole, Organizzazioni nazionali degli edicolanti, MoVi,

Adusbef, Associazione "Il paese delle donne" Aderiscono Pds, Ppi, Prc, Rete, Verdi.

Comitato promotore del referendum per un'informazione pulita:
via dei Mille 23, 00185 Roma,
Tel 06/4465936 Fax 06/4460391

